

Myplant & Garden Middle East 2025: il nuovo punto di riferimento dell'industria del verde del Golfo e dei mercati internazionali. *online la lista espositori (in aggiornamento)*

1

*Gli Emirati Arabi Uniti ospiteranno dal **15 al 17 novembre 2025** un evento fondamentale per l'industria del verde con il lancio di **Myplant & Garden Middle East**: la prima fiera internazionale B2B dedicata al florovivaismo, al paesaggio e all'innovazione green.*

*L'appuntamento presso il **Dubai Exhibition Centre**, Expo City, posizionerà Dubai come hub del florovivaismo e del paesaggio a livello globale.*

*Milano (IT)-Dubai (UAE), ottobre 2025 _ La nuova fiera intende portare nel Golfo il format fieristico di **Myplant & Garden** – l'appuntamento *leader* del settore organizzato in Italia - in grado di riscuotere grande successo, credito e riconoscibilità a livello planetario.*

Con un forte supporto istituzionale – l'evento si svolge sotto il Patrocinio del **Ministero del Cambiamento Climatico e dell'Ambiente (MOCCA)** degli Emirati Arabi Uniti, con gli auspici dell'**Ambasciata d'Italia negli Emirati Arabi Uniti**, i patrocini del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e di **ITA – Italian Trade Agency Dubai** –, l'appuntamento si propone come piattaforma d'eccellenza per il business, l'innovazione e la cooperazione internazionale, mettendo in connessione il know-how florovivaistico globale con l'ambiziosa agenda di **trasformazione verde** del Golfo.
Una visione, già concreta e tangibile, che individua nella catena delle filiere del **florovivaismo** un **pilastro** fondamentale.

Un ecosistema verde completo

La fiera intende rappresentare l'intero comparto del verde, con un'esposizione che spazia dalla produzione florovivaistica alle tecnologie per il verde urbano, dalla progettazione di giardini e paesaggi al vertical farming, fino ai servizi per l'import/export, la logistica e la manutenzione del verde pubblico, privato e sportivo.

Sei i settori chiave in cui sarà organizzata **Myplant Middle East**:

- 1. Vivaismo**
- 2. Innovazione, tecnica e servizi**
- 3. fiori e decorazione**
- 4. macchinari, serre e tecnologie per l'irrigazione**
- 5. vasi e arredo da esterno**
- 6. Architettura del paesaggio e arredo urbano**

Un ampio focus che offre agli espositori diverse opportunità di accesso diretto ai mercati dello sviluppo **urbano**, del **turismo**, dell'**ospitalità** e del settore **immobiliare** in rapida espansione nel Golfo e in tutta la regione.

Tra gli espositori che hanno già confermato la loro partecipazione (da UE, Turchia, EAU, Cina, Thailandia, India, Sri Lanka: guarda l'elenco [qui](#)), gli organizzatori registrano la presenza di aziende vivaistiche e floricole, di produttori di vasi, prodotti tecnici per il vivaismo, tecnologie e servizi, piattaforme ICT, arredo urbano, verde verticale, attrezzature per il giardinaggio, fiori e decorazioni.

Importante la presenza di grandi imprese internazionali attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di spazi verdi pubblici e privati in cerca di partnership, contatti e fornitori: il settore dei megaprogetti nel Golfo rappresenta un'opportunità straordinaria, con un portafoglio stimato in quasi **800 miliardi di dollari**, sostenuto da un forte impegno governativo nella riqualificazione urbana in chiave green e nella conservazione del paesaggio. Tra i grandi gruppi protagonisti della rigenerazione verde dell'intera regione, spiccheranno ad esempio in fiera realtà come **Tanseeq Investment Group**, **Desert Group**, **Gover Horticulture**, **Planters Group** e **Pheladelphia Agricultural LLC**: aziende che con la loro esperienza, visione e capacità progettuale stanno contribuendo attivamente alla trasformazione sostenibile dell'intera area mediorientale.

Un mercato dinamico

Parallelamente, l'organizzazione sta selezionando e invitando **centinaia di buyer internazionali, sviluppatori, municipalità, studi di architettura, distributori e investitori**, per **offrire agli espositori opportunità uniche di diventare fornitori chiave** dei progetti di sviluppo verde della Regione.

Un rapido sguardo ai profili dei buyer selezionati dai diversi Paesi del Golfo offre spunti utili per comprendere le dinamiche settoriali e le priorità economiche e progettuali di ciascuna area.

Emergono chiaramente gli **Emirati Arabi Uniti** come il Paese maggiormente rappresentato, con una varietà significativa di settori coinvolti. Colpisce in particolare la forte concentrazione di buyer interessati sia al comparto **Landscape / Manutenzione** sia a quello dell'**Hotellerie - Contract**. Questo dato riflette l'impegno continuo degli Emirati nello sviluppo urbano e nell'ampliamento del settore turistico-ricettivo, due pilastri della loro economia diversificata. Ma non solo: vi è interesse anche verso l'**agricoltura**, la **pubblica amministrazione**, l'**orticoltura**, la **consulenza** e lo sviluppo **immobiliare**, a conferma di un mercato dinamico e multisettoriale.

Anche il **Qatar** mostra una presenza significativa, con un focus concentrato sul **Trade** a vari livelli, a testimonianza di una domanda più generalista e trasversale, potenzialmente aperta a varie categorie di prodotto. Al tempo stesso, il Qatar manifesta attenzione anche per il settore **florovivaistico** e per la **manutenzione** del **paesaggio**, elementi collegati a progetti di **riqualificazione urbana** e ad ambiti legati all'**ospitalità** di alto livello.

Nel caso dell'**Oman**, si registra un interesse preciso verso il **verde ornamentale** e la **manutenzione** degli spazi paesaggistici. Questa focalizzazione si aggancia all'esistenza di

progetti specifici nel campo del **verde pubblico e privato**, legati a uno sviluppo più sostenibile degli spazi urbani.

Anche il **Bahreïn** mostra un profilo-tipo orientato al settore del verde, tra **Garden Centre e Landscape / Manutenzione**, affiancato da soggetto istituzionali della **pubblica amministrazione**: un mix che indica una sensibilità crescente nei confronti del **miglioramento del paesaggio urbano** e della **vivibilità degli spazi pubblici**.

Kuwait e Arabia Saudita sono rappresentati da buyer con un interesse specifico verso i **macchinari** e i sistemi di **coltivazione**. Si tratta di settori tecnici e produttivi, connessi a esigenze di sviluppo industriale o agricolo.

In sintesi, i **Paesi del Golfo mostrano una forte attenzione** ai settori legati alla trasformazione urbana, al verde, al turismo e al commercio, con alcune differenze che riflettono le priorità economiche e i modelli di sviluppo di ciascun Paese. Gli Emirati Arabi Uniti si confermano come il mercato più articolato e maturo, mentre gli altri Paesi offrono interessanti segnali di apertura e specializzazione.

A Dubai tre giornate di incontri internazionali su paesaggio, innovazione, sostenibilità e cooperazione

Accanto all'esposizione, la fiera proporrà un ricco programma di conferenze, forum e tavole rotonde internazionali, che coinvolgeranno istituzioni, aziende, stakeholder ed esperti dall'Europa e dai Paesi del Golfo: un'importante **piattaforma di dialogo e confronto globale su verde, paesaggio, innovazione e sostenibilità urbana**.

La tre giorni si aprirà il **15 novembre** con la **cerimonia ufficiale di inaugurazione**, dal titolo *"Planting the Future: costruire un nuovo racconto della Natura attraverso il paesaggio"*.

Dopo i saluti di **Maurizio Ermeti, Presidente di IEG-Italian Exhibition Group**, il keynote speech sarà affidato ad **Andreas Kipar**, paesaggista di fama internazionale, seguito dai saluti istituzionali di rappresentanti italiani e degli Emirati Arabi.

Tra gli ospiti attesi: i rappresentanti delle **Regioni Liguria e Piemonte**, l'**Ambasciatore d'Italia** negli Emirati **Lorenzo Fanara**, il **Presidente dell'Agenzia ICE Matteo Zoppas** (*in attesa di conferma*), il **Presidente della Commissione Agricoltura della Camera Mirco Carloni**, rappresentanti del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e del **Ministero degli Esteri** italiano (*entrambi in attesa di conferma*). Chiuderà questa sessione il **Ministero del Cambiamento Climatico e dell'Ambiente (MOCCAE)** degli Emirati Arabi Uniti, con un intervento dedicato alla **Visione Emiratina 2030**, seguito dal tradizionale **taglio del nastro** e dalla visita inaugurale alla fiera.

Nel pomeriggio, riflettori accesi su **paesaggio e florovivaismo** la **tavola rotonda internazionale** dedicata alla gestione del paesaggio e dell'orticoltura per lo sviluppo di città nature-positive. Interverranno esperti e rappresentanti di associazioni internazionali del paesaggio, tra cui **Leonardo Capitanio** (Presidente AIPH), **Andrea Cassone** (Presidente AIAPP), **Marco Minari** (delegato IFLA), e **Nadine Bitar Chahine** (Segretaria Generale di IFLA Middle East), oltre a progettisti internazionali come **Jens Bödeker**, **Peter Harradine**, **Giovanni Sala** e **Melissa Rava**. La moderazione sarà affidata ad Andreas Kipar.

In chiusura, l'architetto **Simone Riva** presenterà le nuove tendenze nei materiali e finiture per il design outdoor 2026, in collaborazione con lo studio internazionale **MMA PROJECTS**.

Il 16 novembre, si parlerà di **Agri-tech**, nell'incontro organizzato da **Italiacamp**. Nel pomeriggio, spazio alla floricoltura italiana con un evento dedicato al **distretto di Sanremo**, a cura dell'**ANCEF – Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori**.

La giornata conclusiva, **il 17 novembre**, sarà caratterizzata da un programma ad alto contenuto scientifico e tecnico. Si aprirà con il format *"Learning from..."*, organizzato da **Green City Italia**, che proporrà un confronto tra eccellenze italiane e mediorientali sulle politiche territoriali e climatiche, e lancerà ufficialmente il nuovo Competence Center for Territory and Sustainability (CCTES), nato dalla collaborazione tra LAND e Montana Spa. A seguire, un focus sullo stato dell'arte nella **costruzione del paesaggio nei Paesi del Medio Oriente**, promosso da **ASSO.IMPRESA** e **ELCA – European Landscape Contractors Association**.

Il pomeriggio sarà interamente dedicato all'innovazione nella produzione di piante, con un convegno organizzato da **CREA – Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria**, presieduto da **Gianluca Burchi**. Verranno affrontati i principali temi legati alla sostenibilità, al cambiamento climatico, all'uso efficiente delle risorse e all'adozione di tecnologie digitali in vivaio. Interverranno accademici, ricercatori e operatori di settore, tra cui il Prof. **Francesco Ferrini**, il Dr. **Daniele Massa** e rappresentanti di **Desert Group**.

Myplant & Garden Middle East 2025 inaugura dal **15 al 17 novembre 2025** un capitolo nuovo per l'industria globale del verde: **business, innovazione, sostenibilità e networking internazionale** si incontrano a **Dubai** per dare forma a un evento destinato a segnare una **nuova era** per lo sviluppo del mercato florovivaistico internazionale e il futuro sostenibile delle città.

Myplant & Garden Middle East

Dubai Exhibition Centre, Dubai-UAE | 15-16-17 November 2025 | cadence: annual | head office VGroup (IEG Group), Milan (IT), Tel. (+39) 02.6889080 – info@myplantgardenme.com | www.myplantgardenme.com

Press

Ferdinando Crespi

ferdinando@crespius.com | info@myplantgardenme.com | info@myplantgarden.com

Myplant & Garden Middle East

Myplant & Garden Middle East is the only event dedicated to the ornamental green supply chains in the Middle East.